Per la diffusione immediata: 10/02/2016 **IL GOVERNATORE ANDREW M. CUOMO**

DICHIARAZIONE DEL GOVERNATORE ANDREW M. CUOMO SULLA PROPOSTA DI ACQUISIZIONE DI FIRST NIAGARA DA PARTE DI KEY BANK

"La proposta di acquisizione di First Niagara da parte di Key Bank provocherebbe effetti devastanti sui consumatori e sulle imprese nella Parte settentrionale dello Stato di New York ed esorto il governo federale a respingere la richiesta. Questa proposta ridurrà la concorrenza nelle attività bancarie al dettaglio, limiterà le possibilità di accesso e la comodità dei consumatori e, infine, sopprimerà posti di lavoro in tutta la regione. È molto semplice: fermare questa transazione è la scelta giusta da compiere e la mia amministrazione non esiterà a schierarsi dalla parte dei newyorkesi per opporsi a questa acquisizione".

Oggi il Governatore ha chiesto ufficialmente ai funzionari federali di bloccare la proposta di fusione, in una lettera leggibile qui. Il testo della lettera è riportato anche di seguito:

Gent. Sig. Alvarez, Sig.a Friend e Sig. Martino,

L'acquisizione proposta da KeyCorp's (di seguito denominata Key Bank") riguardante il First Niagara Financial Group, Inc. (di seguito "First Niagara") solleva in tema di antitrust notevoli dubbi che, nel caso si permetta di procedere, produrrebbero esiti devastanti sul settore delle attività bancarie al dettaglio e sulle relative possibilità di accesso dei consumatori nella Parte settentrionale dello Stato di New York. Con la presente, a integrazione della lettera inviata in data 10 novembre 2015 da mio Consulente giuridico Alphonso David, si invita decisamente a bloccare l'acquisizione proposta.

L'acquisizione di First Niagara proposta da Key Bank porterebbe a ridurre a un livello inammissibile la concorrenza nel campo delle attività bancarie al dettaglio nella regione della Parte settentrionale dello Stato di New York. Si prevede che il consolidamento causerà la perdita di migliaia di posti di lavoro a livello di azienda e di filiale, con scarse speranze che le persone interessate trovino un'altra occupazione nel campo delle attività bancarie al dettaglio, a causa delle condizioni più che sature del mercato. Oltre alla perdita di posti di lavoro nelle comunità locali, i consumatori dovranno affrontare ulteriori limitazioni circa la possibilità di accedere a filiali. Al momento, decine di migliaia di residenti dell'area di Buffalo non possono accedere a servizi di deposito bancario affidabili. L'eliminazione di filiali non farà che aggravare il problema esistente.

Questa conclusione è inequivocabilmente corroborata dall'applicazione dell'indice

Herfindahl-Hirschman ("HHI"), la formula matematica utilizzata dal Dipartimento di giustizia ("DOJ") e dalla Commissione federale sul commercio ("FTC") nelle valutazioni degli effetti anticoncorrenziali di una richiesta di acquisizione. L'indice HHI viene impiegato da oltre trent'anni per garantire che le fusioni e le acquisizioni non determinino pericolose concentrazioni nel mercato. Una fusione o acquisizione che non soddisfi gli standard fissati dal DOJ e dalla FTC dovrebbe ricevere un diniego motivato dai dubbi in termini di antitrust.

Il DOJ e la FTC pubblicano congiuntamente le loro "Linee guida sulle fusioni orizzontali". Per fusione orizzontale si intende una fusione che riguarda due o più aziende dello stesso settore, come nel caso di Key Bank che intende acquistare First Niagara nella Parte settentrionale dello Stato di New York. Secondo le Linee guida, un valore HHI inferiore indica un mercato bancario sano. Le Linee guida stabiliscono che un valore HHI inferiore a 1.500 indica un "Mercato senza concentrazioni"; si tratta quindi un valore positivo che riflette un livello sano di concorrenza. A un valore HHI superiore a 2.500 corrisponde la valutazione di "Mercato ad alta concentrazione", co l'insorgenza di dubbi in termini di antitrust. Oltre al valore assoluto relativo all'indice HHI, le Linee guida del DOJ e della FTC consigliano un aumento inferiore a 200 sull'indice HHI nel corso di una fusione o acquisizione. Le Linee guida seguono uniformemente il filo conduttore secondo cui alle fusioni non deve essere consentito creare, rafforzare e consolidare potere di mercato o favorirne l'esercizio.

L'acquisizione di First Niagara proposta da Key Bank supera enormemente gli standard numerici dei criteri di accettabilità in qualsiasi mercato. L'Area metropolitana statistica ("MSA") Buffalo-Niagara registra un HHI precedente alla fusione di 3.157 e un HHI successivo alla fusione di 3.591, con un ragguardevole balzo di 434 punti nell'HHI. Pertanto, non soltanto i valori HHI precedente e successivo all'acquisizione superano notevolmente gli standard del DOJ relativi a un mercato bancario sano, ma la variazione di indice HHI determinata dalla fusione è pari a 2,17 volte il limite ragionevole fissato dalle Linee guida del DOJ e della FTC. Più semplicemente, la fusione proposta determinerebbe a favore di Key Bank una saturazione del mercato anticoncorrenziale di circa un terzo dei depositi totali dell'area di Buffalo.

In sintesi, secondo qualsiasi metrica obiettiva, l'acquisizione di First Niagara da parte di Key Bank limiterebbe ulteriormente la capacità dei consumatori della Parte settentrionale dello Stato di New York di accedere a servizi e prodotti finanziari offerti dalle banche. È probabile che tale situazione spinga i consumatori ad affidarsi ad alternative diverse dalle banche, come i prestiti a tempo e i servizi di incasso di assegni, forniti a costi per transazione più elevati a carico del consumatore.

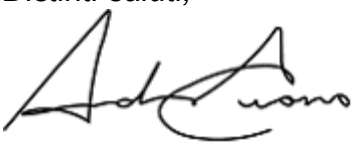
Gli effetti di questa proposta di fusione vanno in direzione contraria alla Legge sulle holding bancarie (Bank Holding Company Act), nonché alla Legge sulle fusioni bancarie (Bank Merger Act) del 1966, che prescrive con chiarezza agli organi di regolamentazione di respingere qualsiasi proposta latrice di effetti anticoncorrenziali, a meno che gli organi di regolamentazione rilevino come gli effetti "siano evidentemente superati nell'interesse pubblico dagli effetti probabili favorevoli della transazione sulla

comodità e le esigenze della comunità cui saranno offerti i servizi". Questa fusione non determinerà una maggiore comodità per le comunità interessate. Al contrario, gli effetti immediati sulla comunità risultano negativi, essendo previste la perdita di posti di lavoro e la chiusura di filiali a seguito del consolidamento dei servizi di Key Bank.

Alla luce di quanto suddetto, ribadiamo nei termini più decisi possibili le opposizioni sollevate dallo Stato alla proposta di acquisizione di First Niagara da parte di Key Bank. Se la domanda presentata in merito all'acquisizione non sarà bloccata, saremo costretti a esaminare l'ipotesi di ricorrere per vie legali in tribunale, per tutelare i diritti dei residenti della Parte settentrionale dello Stato di New York.

Attendiamo il Vs. riscontro nei tempi più brevi possibili in merito alla questione critica in oggetto.

Distinti saluti,



ANDREW M. CUOMO

###

Ulteriori notizie sono disponibili sul sito www.governor.ny.gov
Stato di New York | Executive Chamber | press.office@exec.ny.gov | 518.474.8418